Prot. N. 1100/AM/GU
Roma, 23 ottobre 2026

TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

DECISIONE DI PROROGA CONTRATTUALE

OGGETTO: Proroga contrattuale, per ulteriori 12 mesi, dei servizi di welfare aziendale in favore del personale di Tecnostruttura, in esercizio dell'opzione di proroga prevista negli atti dell'affidamento originario e nel contratto – C.I.G. B8DDB53C28 – Impegno di spesa € 29.990,00 oltre IVA come per legge.

Il DIRETTORE

Visto il Regolamento UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento UE 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i (d'ora in poi Codice);

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la L. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la L. 136/2010, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

Visto l'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, recante la disciplina delle modifiche dei contratti in corso di esecuzione, e in particolare la previsione che consente modifiche senza una nuova procedura di affidamento quando esse siano previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti iniziali, anche mediante clausole di opzione;

Vista la legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), che ha confermato le misure di welfare aziendale e il regime agevolativo dei fringe benefit già previsto per il triennio 2025-2027;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Tecnostruttura 2023-2025", approvato dall'Assemblea di Tecnostruttura del 05/02/2026;

Viste le Linee guida sull'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture dell'Associazione adottate con Determina Direttoriale Prot. N. 504/AM/GU del 04/04/2024.

Via Volturno 58
00185 Roma
tel. +39 6 49270501
fax +39 6 492705108 e-mail: associazione@tecnostruttura.it
http://www.tecnostruttura.it
Cod. Fisc. n. 97163140581

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale prot. n. 1275/AM/GU del 30 ottobre 2025, all'esito della trattativa diretta n. 5725408 espletata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), è stata affidata alla società WelfareBit S.r.l., con sede legale in Milano, Via Borromei n. 2, P. IVA 09835300964, la fornitura dei servizi di welfare aziendale destinati al personale di Tecnostruttura;
- in data 31/10/2025 veniva pertanto stipulato il contratto Prot. n. 1276/AM/GU del 30/10/2025 con la società WelfareBit S.r.l.;
- all'art. 4 del suddetto contratto veniva espressamente prevista la possibilità di proroga per la medesima durata e alle stesse condizioni, sia di prezzo che contrattuali;
  il contratto Prot. n. 1276/AM/GU del 30/10/2025, relativo a servizi di welfare aziendale per il personale in servizio presso l'Associazione, stipulato con la società WelfareBit S.r.l. è in scadenza il 02/11/2026;
- permane l'interesse dell'Associazione alla prosecuzione del servizio di welfare aziendale, che continua a rispondere alle esigenze organizzative dell'Ente e del proprio personale;
- È necessario esercitare l'opzione di proroga prevista negli atti dell'affidamento originario e nel contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, disponendo la prosecuzione del servizio affidato alla società WelfareBit S.r.l. per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 03/11/2026, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto in essere, con conseguente differimento della scadenza contrattuale al 02/11/2027;
- con nota Prot. n. 1002/AM/GU del 22/09/2026, si informava la società WelfareBit S.r.l. dell'intenzione dell'Ente di avvalersi dell'opzione di proroga chiedendo alla stessa di manifestare la propria disponibilità alla prosecuzione del rapporto agli stessi patti e condizioni del contratto vigente;
- con nota Pec assunta al protocollo con il n. 1052/AM/GU del 12/10/2026 la società WelfareBit S.r.l. ha manifestato la volontà di addivenire alla proroga contrattuale per un ulteriore periodo di anni 1, mantenendo le stesse condizioni del contratto vigente;

CONSIDERATO CHE

- la proroga è disposta in attuazione della clausola di opzione prevista negli atti dell'affidamento originario e nel contratto e non richiede l'espletamento di una nuova procedura di affidamento, restando invariati l'oggetto, i prezzi, i patti e le condizioni contrattuali inizialmente pattuiti tra le parti;
- l'importo della proroga per ulteriori 12 mesi è pari a euro 29.990,00 oltre IVA come per legge, come indicato negli atti messi a disposizione;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- prima dell'efficacia della proroga restano fermi gli adempimenti e le verifiche prescritti dalla normativa vigente e dagli atti contrattuali applicabili;

- ai fini dell'esercizio dell'opzione di proroga prevista dal contratto, è stato verificato il permanere in capo all'operatore economico dei requisiti di ordine generale richiesti dalla normativa vigente e l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del d.lgs. 36/2023;

- l'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, stabilisce che in caso di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, riportante i contenuti essenziali dell'appalto (oggetto, importo, durata, modalità di pagamento, modalità di esecuzione);

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto

Articolo 1

Di esercitare l'opzione di proroga contrattuale prevista dall'art. 120, comma 10, del d.lgs. 36/2023 e dall'art. 4 del contratto, disponendo la prosecuzione dei servizi di welfare aziendale affidati alla società WelfareBit S.r.l., con sede legale in Milano, Via Borromei n. 2, P. IVA 09835300964, per ulteriori 12 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto originario.

Articolo 2

Di stabilire che l'esercizio dell'opzione di proroga di cui all'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 18 del medesimo decreto, mediante stipula di apposito atto contrattuale tramite corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente nello scambio di lettere a mezzo posta elettronica certificata.

Articolo 3

Di stabilire che la proroga ha durata di ulteriori 12 mesi, con decorrenza immediatamente successiva alla scadenza del periodo contrattuale originario, secondo quanto previsto dalla clausola di proroga;

Articolo 4

Di stabilire che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche in esito alla verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario del presente servizio;

Articolo 5

Di stabilire che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, ai sensi quanto disposto dall'allegato 1.4 del D.lgs. 36/2023, il presente affidamento è esente;

Articolo 6

Di stabilire che la spesa complessiva di € 29.990,00 (ventinovemilanovecentonovanta/00) più IVA come per Legge, per il pagamento dei servizi descritti verrà posta a carico del bilancio di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo Macrovoce 3) “Spese per il personale”.

Articolo 7

Di nominare ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, dell’art. 5 della L. 241/1990 e delle altre disposizioni vigenti come Responsabile Unico del Progetto, il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano, Direttore pro tempore dell’Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.
Di precisare che lo stesso, in conformità alle previsioni di cui all’art. 114 com. 7 del Dlgs 36/2023, svolgerà anche i compiti e le funzioni del Direttore dell’esecuzione.

Articolo 8

Di disporre, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, segnatamente art. 37 com. 1 del D.lgs. 33/2013 e artt. 27 e 28 del D.lgs 36/2023, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell’Associazione, https://www.tecnostruttura.it/, nella sezione “Amministrazione trasparente - Bandi di gara e Contratti.”

ALLEGATO INTEGRANTE

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RUP, OVE DA RINNOVARE/AGGIORNARE AI FINI DEL PRESENTE ATTO

IL DIRETTORE
Dr. Giuseppe Di Stefa

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE DI STEFANO
CN = GIUSEPPE DI STEFANO
O = TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE
C = IT

Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo

Via Volturno 58, 00185 Roma (RM)

tel 0649270501 - fax 06492705108

Pec: amministrazione@pec.tecnostruttura.it

Sito web: https://www.tecnostruttura.it/

C.F. 97163140581

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano nato il 10/12/1966 a Anagni (FR) residente nel Comune di Roma (RM) in via Antonio Pacinotti 5/D; Codice Fiscale DSTGPP66T10A269C dipendente di questa Associazione in qualità di Direttore protempore,

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

DICHIARA

Con riferimento al procedimento di nomina a **"Responsabile Unico del Progetto"** in relazione al rinnovo contrattuale, per ulteriori 12 mesi, dei servizi di welfare aziendale in favore del personale di Tecnostruttura, in esercizio dell'opzione di proroga prevista negli atti dell'affidamento originario e nel contratto – C.I.G. B8DDB53C28 - l'inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all'attività di cui in oggetto;

b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione all'attività di cui in oggetto;

c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verifichino circostanze che portino a questa conclusione;

d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui

all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 314-bis, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, lesivi degli interessi finanziari dell'Unione europea di cui alla Direttiva (UE) 2017/1371 e alla relativa normativa nazionale di attuazione; per i delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; per i delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, nonché per i reati di riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni; per i delitti di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite dal D.Lgs. n. 24/2014;

h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);

i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;

k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:

- di <u>non avere/avere rapporti</u> diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato *(soggetti che abbiano interessi in attività* o *decisioni inerenti all'ufficio),*
- di <u>non avere avuto/aver avuto</u>, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto*,*

- che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, <u>non hanno</u> rapporti finanziari con lo stesso soggetto
- di <u>non avere</u> interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado <u>non hanno</u> interessi propri nel procedimento indicato in premessa,

- di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.

Di obbligarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.
Di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (Reg. UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Roma, 23/10/2026

Il Dichiarante

Dr. Giuseppe Di Stefano

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE DI STEFANO

CN = GIUSEPPE DI STEFANO
O = TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE
C = IT